



**TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA**  
**SEZIONE PRIMA CIVILE**

**ORDINANZA DI VENDITA NEL GIUDIZIO DIVISIONALE**

nella causa civile di I° Grado iscritta al n. r.g. **3422/2021** promossa da:  
, con il patrocinio dell'avv. , elettivamente  
domiciliata presso lo studio del predetto difensore, in CORREGGIO (RE);

**ATTRICE**

contro

, con il patrocinio dell'avv. ,  
elettivamente domiciliate presso lo studio del predetto difensore in REGGIO EMILIA;

**CONVENUTE**

(C.F. ), con il patrocinio dell'avv. ,  
elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. , sito in REGGIO EMILIA;

**TERZO CHIAMATO**

Oggetto: divisione immobiliare – LOTTO UNICO – NUDA PROPRIETA'

**IL GIUDICE**

Vista la sentenza emessa in data odierna 21/10/2024, con cui è stato disposto lo scioglimento della comunione ereditaria di , deceduto a Guastalla (RE) in data ; comunione in essere tra , e , ciascuna per la quota di 1/3;

Rilevato che, nella sentenza, si è accertata la titolarità, in capo a , *ex art.* 540, comma 2, cod. civ., del diritto di abitazione sull'immobile sito in Correggio, via Alda Ferrari n. 3, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Correggio al Foglio 82, Particella 651, sub 2, sub 8, sub 9;



che si è inoltre accertata la non comoda divisibilità di tale immobile (lotto unico), e la conseguente necessità, ed in mancanza di richiesta di assegnazione, di procedere alla vendita all'incanto della nuda proprietà dell'immobile in questione;

esaminata la documentazione in atti;

Visti gli artt. 720 e 721 c.c., 785-786-788-790 c.p.c.

#### DELEGA

**al Notaio Dr. Stefano Muzzarelli il compimento delle operazioni di VENDITA DELLA NUDA PROPRIETÀ DEL SEGUENTE CESPITE, LOTTO UNICO, sito in Correggio, via Alda Ferrari n. 3, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Correggio al Foglio 82, Particella 651, sub 2, sub 8, sub 9.**

#### AVVISO DI VENDITA

**L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 4 marzo 2025, ore 14:30, nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 5 – piano primo).**

#### PONE

a carico solidale di tutte le parti l'obbligo di provvedere, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della presente Ordinanza, all'apertura di libretto bancario o di conto corrente bancario intestato alla procedura di divisione **RG 3422/2021**, presso **CREDEM – Agenzia n. 9 di Via R. Livatino n. 5/7 – Reggio Emilia**, con contestuale versamento su tale libretto o c/c bancario della somma di € 3.200,00 per le spese di pubblicità.

\*\*\*

La vendita è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- A)** la nuda proprietà dell'immobile in divisione è posta in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dal CTU Geom. PIETRO BARIGAZZI depositata il 12/10/2023, ALLEGATO 7 della perizia (che deve intendersi qui per intero richiamato e trascritto); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità edilizia ed urbanistica dell'immobile si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dal CTU.
- B)** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con il diritto di abitazione di cui è titolare, ex art. 540 c.c., e con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a



misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita giudiziale non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- C) Il prezzo base d'asta del compendio immobiliare è di € 56.000,00, e l'offerta minima di € 42.000,00.**
- D)** Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Notaio delegato presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari (c/o Palazzo di Giustizia – piano terra – via Paterlini 1).
- E)** Il prezzo di aggiudicazione del bene sarà comprensivo anche degli oneri notarili previsti dall'art. 591 *bis* comma 2° n. 5 c.p.c.; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono poste a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.
- F)** Entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto. Si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna, in caso di offerta telematica.
- G)** La vendita si svolgerà senza incanto, secondo il sistema previsto dagli artt. 570-574 c.p.c., atteso che, ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., non può ritenersi probabile che la vendita con il sistema dell'incanto *ex art. 576 c.p.c.*, possa avere luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene.
- H)** La vendita avverrà con modalità telematica sincrona mista.
- I)** Il **GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA** sarà la società di seguito indicata:  
**IVG ZUCCHETTI Reggio Emilia.**
- J)** Ogni offerente, esclusi tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare – qualora l'offerta sia analogica - presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari (c/o Palazzo di Giustizia – piano terra – via Paterlini 1), una busta chiusa (compilata secondo il fac-simile) contenente:



- fac-simile prestampato predisposto dall'Ufficio con l'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni (il modulo è disponibile presso la Cancelleria, il Custode Giudiziario, l'Istituto Vendite Giudiziarie e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari);
- **ricevuta del versamento su libretto o c/c bancario intestato alla procedura di divisione RG 3422/2021 ed aperto presso CREDEM – Agenzia n. 9 di Via R. Livatino n. 5/7 – Reggio Emilia, identificato altresì col predetto numero della procedura – della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione).**

**Il bonifico con cui sia versata la cauzione deve avere valuta beneficiario antecedente alla data dell'udienza di vendita.**

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro: le complete generalità dell'offerente; l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Le offerte telematiche dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg., tramite il **modulo web “Offerta Telematica”** fornito dal Ministero della Giustizia, e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione predetta, tra cui la prova del deposito della cauzione.

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si specifica che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione e trasmissione**, in via alternativa, l'offerta: a) deve essere sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:



l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (Numero CRO) con cui ha preventivamente proceduto al versamento della cauzione, pari al 10% del prezzo offerto, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

- K)** L'offerta di acquisto non è efficace, ex art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine sopra stabilito, o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo sopra determinato, o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.
- L)** All'udienza sopra fissata, le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche



esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato presso il Tribunale ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla Vendita.

**M)** In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

In particolare:

- qualora l'unica offerta o quella risultante al termine della gara sia pari o superiore al prezzo base, si procederà all'aggiudicazione;
- qualora l'unica offerta sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), previa consultazione delle parti, si procederà ad aggiudicazione sempre che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita *ex art. 572 c.p.c.* e sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione *ex art. 588 c.p.c.*;
- qualora l'offerta più alta risultante al termine della gara sia inferiore al prezzo base ma pari o superiore al 75% dello stesso (offerta minima), si procederà ad aggiudicazione sempre che non sia stata presentata istanza di assegnazione *ex art. 588 c.p.c.*;
- qualora l'offerta sia inferiore al 75% del prezzo base (offerta minima), la stessa è inefficace;
- qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;
- nella gara i rilanci sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base inferiore a € 50.000,00 e ad € 2.000,00 per gli immobili aventi prezzo-base di € 50.000,00 o superiore;
- allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, la gara è vinta dall'ultimo offerente.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'udienza. In particolare, gli importi depositati dagli offerenti a titolo di cauzione saranno, se bonificati, riaccreditati tempestivamente a coloro che non siano aggiudicatari.

L'aggiudicatario dovrà depositare sul libretto o conto corrente bancario sopraindicato il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento (che il Notaio comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine per il deposito è inderogabilmente e improrogabilmente di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non considerato soggetto a sospensione**



**feriale**); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine di 120 giorni dovrà essere depositata – presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Reggio Emilia (piano terreno – via Paterlini 1) – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; non si ritengono sussistenti “giustificati motivi” per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo *ex art. 569 comma 3 c.p.c.*

- N)** L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Notaio delegato.
- O)** Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari.

#### **PUBBLICITÀ**

#### **IL GIUDICE**

#### **DISPONE**

- che, almeno 30 giorni prima dell'udienza fissata per l'esame delle offerte *ex art. 571 e 572 c.p.c.*, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia provveda, secondo il vigente standard dell'Ufficio per le vendite giudiziarie, alla pubblicità commerciale *ex art. 490 c.p.c.* (per estratto, il quale conterrà i seguenti dati: ubicazione del bene, breve descrizione commerciale, prezzo base, numero della procedura, data e ora dell'udienza per l'esame delle offerte *ex art. 571 e 572 c.p.c.*, nome e recapito telefonico dell'IVG di Reggio Emilia, omissi in ogni caso i dati catastali e i confini del bene; saranno altresì omesse le generalità delle parti, che potranno essere rese note dalla Cancelleria a chiunque vi abbia interesse previa istanza scritta e autorizzazione del Giudice);
- che, almeno 30 giorni prima dell'udienza fissata per l'esame delle offerte *ex art. 571 e 572 c.p.c.*, sia data pubblicazione sul sito Internet [www.reggioemilia.astagiudiziaria.com](http://www.reggioemilia.astagiudiziaria.com) del testo integrale dell'avviso di vendita, di questa ordinanza, della perizia di stima e del recapito dell'I.V.G. di Reggio Emilia.
- Il gestore individuato per la vendita telematica procederà direttamente alla pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche, ai sensi dell'articolo 490 del codice di



procedura civile e dell'articolo 161 *quater* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile;

- l'effettuazione della pubblicità sul Portale delle vendite pubbliche presuppone il pagamento del contributo alla pubblicazione – a carico delle condividenti - pari ad € 100 per ogni lotto posto in vendita e che va corrisposto per ogni tentativo di vendita;
- il gestore delle vendite individuato dovrà prelevare le somme necessarie dal libretto/conto corrente della procedura,
- il gestore delle vendite individuato è autorizzato al prelievo dal libretto/conto corrente - mandando la Cancelleria per l'emissione del mandato - e provvede a pagare il contributo mediante il sito [www.pstgiustizia.it](http://www.pstgiustizia.it);

Si liquida a I.V.G., per la pubblicità per la gara sopra fissata, la somma prevista dallo standard vigente, autorizzando il prelievo dal libretto o conto corrente della procedura; si manda la Cancelleria per l'emissione del mandato.

#### CONTENUTO DELLA DELEGA AL NOTAIO

#### IL GIUDICE DISPONE

che il Notaio provveda:

- 1) a comunicare l'ordinanza di vendita al gestore della vendita telematica selezionato e a coordinarsi con esso per l'organizzazione della vendita e degli adempimenti delegati al gestore;
- 2) al controllo della titolarità in capo ai condividenti dei diritti reali oggetto di vendita, sulla base della **Consulenza Tecnica d'Ufficio del Geom. Pietro Barigazzi e dei relativi allegati (in particolare si veda l'ALLEGATO 7), nonché della Certificazione sostitutiva notarile ex art. 567 c.p.c. del Notaio Dr.ssa Valentina Maciariello già depositata nel fascicolo telematico dalla parte attrice (deposito 16/06/2022)**; nell'ipotesi in cui riscontri una discordanza tra tali diritti reali e l'effettiva consistenza degli stessi, provveda ad informarne questo Giudice trasmettendogli gli atti senza indugio;
- 3) al controllo dello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, della destinazione urbanistica risultante dal certificato di cui all'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, nonché le notizie di cui agli articoli 17 e 40 della citata Legge n. 47 del 1985; nel caso di insufficienza di tali notizie, tali da determinare le nullità di cui all'art. 17 comma 1° ovvero di cui all'art. 40 comma 2 della Legge n. 47 del 1985, ad informarne questo Giudice trasmettendogli gli atti senza indugio;
- 4) a formare l'avviso di vendita secondo il disposto dell'art. 570 c.p.c. e le istruzioni sopra impartite;



- 5) alla ricezione delle buste contenenti le offerte (e alle attività prescritte dall'art. 571, ult. co., c.p.c.);
- 6) al controllo delle forme di pubblicità legale e commerciale (come prevista dall'art. 490 c.p.c. e disposta da questo Giudice con questa ordinanza di vendita);
- 7) all'apertura delle buste depositate dagli offerenti in Cancelleria, nel corso dell'udienza fissata e alla presenza degli offerenti;
- 8) all'esame delle offerte pervenute e delle ricevute dei versamenti sul libretto bancario intestato alla procedura, **ivi comprese le offerte pervenute a mezzo PVP; a richiesta del gestore della vendita telematica, il delegato dovrà attestare la regolarità delle offerte pervenute a mezzo PVP;**
- 9) a dichiarare l'inefficacia o l'inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto in questa ordinanza;
- 10) all'effettuazione della gara tra gli offerenti *ex art. 571 c.p.c.* nel giorno ed ora indicato, pronunciando al termine l'aggiudicazione qualora ne ricorrano i presupposti;
- 11) a redigere il verbale dell'udienza depositandone copia autentica nel fascicolo della procedura, con esonero dalla annotazione a repertorio e dalla conservazione nella propria Raccolta;
- 12) a verbalizzare l'approvazione o le eventuali opposizioni delle parti al rendiconto del Custode (in caso di opposizioni, rimetterà a questo Giudice ogni decisione a riguardo);
- 13) a disporre, emettendo mandati nominativi oppure a mezzo di bonifico bancario disposto direttamente dall'Associazione notarile per conto del delegato (con eventuali spese di restituzione a carico dell'offerente), la restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non resisi aggiudicatari dei beni venduti (senza necessità, per tale incombente, di ulteriore delega o controfirma del sottoscritto Giudice per approvazione) e a dare avviso della predetta restituzione alla banca depositaria delle somme della procedura mediante tempestiva trasmissione (a mezzo fax o mail o p.e.c.) di copia semplice dell'estratto di questa ordinanza e del verbale dell'udienza di vendita;
- 14) a ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina *ex art. 583 c.p.c.*;
- 15) a comunicare all'aggiudicatario, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, tenendo conto delle somme già versate, l'ammontare del residuo prezzo e delle spese necessarie da versare sul libretto;
- 16) a riscuotere dall'aggiudicatario, nel termine fissato, la ricevuta bancaria del saldo del prezzo di aggiudicazione e delle spese inerenti al trasferimento e incombenti sull'aggiudicatario stesso;
- 17) a dare tempestivo avviso del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.;



- 18) ad autorizzare l'assunzione di debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario *ex art. 508 c.p.c.* (nell'ipotesi di cui all'art. 585 comma 2 c.p.c. provvederà direttamente a limitare il versamento secondo quanto disposto);
- 19) a procedere all'assegnazione nei casi previsti dagli artt. 588 e ss. c.p.c.;
- 20) a ricevere la dichiarazione di nomina del terzo e la dichiarazione di volere profittare dell'assegnazione *ex art. 590-bis c.p.c.*;
- 21) ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina;
- 22) a predisporre la bozza del decreto di trasferimento (con espressa menzione della situazione urbanistica dell'immobile), inserendo anche l'ordine di liberazione dell'immobile qualora non emesso precedentemente, trasmettendola, unitamente al fascicolo, senza indugio a questo Giudice per l'emanazione.

Se il versamento del prezzo è avvenuto con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nella bozza di decreto di trasferimento deve essere indicato tale atto.

La bozza dovrà contenere altresì l'ordine di cancellazione dei gravami esistenti sull'immobile (a titolo esemplificativo, pignoramenti immobiliari, sequestri, decreti di ammissione alla procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata, sentenze di fallimento successivi al pignoramento), anche se successivi alla trascrizione del pignoramento.

Alla bozza di decreto dovranno essere allegati:

- ove necessario, certificato di destinazione urbanistica *ex art. 18 L. 47/1985* avente validità di un anno dal rilascio o, in caso di scadenza, altro certificato sostitutivo che il Notaio richiederà;
- liquidazione delle imposte e delle spese necessarie per la registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento e per la cancellazione dei gravami esistenti;
- bozza di mandato per il pagamento delle suddette imposte e spese;

- 23) ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione (rammentando che, nell'ipotesi disciplinata dall'art. 585 comma 3 c.p.c., "*il conservatore dei registri immobiliari non può eseguire la trascrizione del decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata*"), annotazione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 59 del 1978 ed a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e di ogni trascrizione pregiudizievole conseguenti al decreto di trasferimento, anche formando le



necessarie copie dell'originale del decreto di trasferimento o dell'ordine di cancellazione dei gravami che sarà esibito al Notaio dalla Cancelleria, la quale viene esonerata dalle predette attività in forza della disposizione di cui all'art. 591 *bis* comma 2 n. 5 c.p.c.; sin da ora autorizza il notaio delegato al prelievo dal libretto di deposito o dal conto corrente, delle somme necessarie per adempiere a quanto sopra;

- 24) a trasmettere all'aggiudicatario copia autentica del decreto di trasferimento e a restituire allo stesso le somme residue che siano risultate eccedenti le spese occorrenti per il trasferimento;
- 25) ai sensi dell'art. 164 disp. att. c.p.c., ad ogni altro incombente, anche di carattere fiscale, che ai termini di legge sia necessario o conseguente al trasferimento del bene;
- 26) a depositare copia autentica del verbale nel fascicolo d'ufficio, con esonero dalla annotazione a repertorio e dalla conservazione nella propria Raccolta;
- 27) in caso di infruttuoso esperimento della prima vendita al prezzo-base sopra stabilito, non ritenendosi di disporre l'incanto *ex art.* 576 c.p.c., a determinare, previa consultazione col custode, un diverso prezzo-base della vendita senza incanto in misura inferiore (sino ad un quarto);
- 28) a fissare un nuovo termine (non inferiore a 60 giorni, e non superiore a 90) per formulare offerte con le modalità previste dall'art. 571 c.p.c. e a fissare al giorno successivo, innanzi a sé, l'udienza prevista per gli incombenti *ex artt.* 571 e 572 c.p.c.,
- 29) a preparare l'avviso della seconda vendita così stabilita e a provvedere alla sua pubblicazione ai sensi degli artt. 570 e 490 c.p.c., disponendo la pubblicità commerciale (da effettuare tramite l'I.V.G. di Reggio Emilia secondo lo standard dell'Ufficio) e ordinando alle parti procedenti di versare, entro 15 giorni, la somma necessaria all'espletamento qualora non disponibile sul libretto della procedura;
- 30) ad effettuare, anche per questo secondo esperimento di vendita, tutte le attività oggetto della suesposta delega;
- 31) in caso di infruttuoso esperimento della seconda vendita al prezzo-base già ribassato, a determinare, previa consultazione col custode, un diverso prezzo-base in misura inferiore (sino ad un quarto);
- 32) a fissare un nuovo termine (*non inferiore a 60 giorni, e non superiore a 90*) per formulare offerte con le modalità previste dall'art. 571 c.p.c. e a fissare al giorno successivo, innanzi a sé, l'udienza prevista per gli incombenti *ex artt.* 571 e 572 c.p.c.,
- 33) a preparare l'avviso della terza vendita così stabilita e a provvedere alla sua pubblicazione ai sensi degli artt. 570 e 490 c.p.c., disponendo la pubblicità commerciale (da effettuare tramite l'I.V.G. di Reggio Emilia secondo lo standard dell'Ufficio) e ordinando alle parti procedenti di



versare, entro 30 giorni, la somma necessaria all'espletamento qualora non disponibile sul libretto della procedura;

**34)** ad effettuare, anche per questo terzo esperimento di vendita, tutte le attività oggetto della suesposta delega;

**35)** a rimettere gli atti a questo Giudice in caso di infruttuoso esperimento anche della terza vendita.

Il Notaio dovrà procedere senza indugio a tutte le operazioni delegate.

Sin d'ora si autorizza il Notaio delegato a farsi sostituire da altro professionista iscritto nell'elenco di cui all'art. 179-ter disp. att. c.p.c. per la ricezione delle buste contenenti le offerte, per lo svolgimento delle udienze di vendita e per il compimento di tutte le operazioni qui delegate inerenti e successive.

### **DISPONE**

che la Cancelleria, previa comunicazione del presente provvedimento all'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia per gli adempimenti di competenza e alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, trasmetta immediatamente il fascicolo al Notaio delegato presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui alla delega.

**Si comunichi alle parti, all'IVG e si trasmetta con urgenza all'Associazione Notarile.**

Reggio Emilia, 21 ottobre 2024

Il Giudice  
dott. Damiano Dazzi

